

## SOLUZIONI SINISTRI REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DEI FONDI

Il presente regolamento, approvato dall'Assemblea dei Soci, serve a regolare l'esercizio del diritto dei Partner alla destinazione dei fondi messi a disposizione di Soluzioni Sinistri (la Società).

### PREMESSA

Soluzioni Sinistri, in considerazione della missione socio-solidale che la caratterizza e distingue sul mercato, ha stabilito una politica di aggregazione di soggetti interessati a fruire dei servizi globali, innovativi e professionali che offre la Società (Partner) al fine di diffondere la sua *policy* e alimentare redditività che non viene distribuita ai soci, bensì viene destinata a casi di persone bisognose.

Poiché i Partner concorrono in modo determinante al raggiungimento di tale obiettivo, la Società ha stabilito che saranno gli stessi Partner a proporre i casi da prendere in considerazione per la destinazione dei fondi.

Il regolamento, pertanto, serve a comunicare ai Partner, all'atto della firma della convenzione con la Società, le regole vigenti relative alle modalità di distribuzione dei fondi. Esso, tuttavia, potrà essere variato su suggerimento dei singoli Partner e/o al fine di evitare inconvenienti che la pratica suggerisce.

Il regolamento è stabilito dalla Società e deve rispecchiare i principi di equità e trasparenza. Qualora ciò non dovesse avvenire per cause involontarie, la Società è pronta a modificare il regolamento di conseguenza.

**Art. 1.** Tutti i Partner fanno parte del "Comitato di distribuzione fondi" e hanno diritto a partecipare agli incontri che vengono tenuti sul tema della distribuzione dei fondi. Ogni Partner partecipa tramite il Rappresentante Legale o persona da questi delegata. Partecipano alla distribuzione dei fondi, con i criteri di seguito fissati, solo i Partner che nell'esercizio di riferimento hanno contribuito concretamente alla formazione del fatturato della Società, tipicamente con l'assistenza di casi presentati direttamente o dai suoi associati o appartenenti (cittadini o imprese residenti, confederati.....).

**Art. 2.** Le quote sono variabili e vengono assegnate ai Partner di anno in anno in funzione del fatturato aziendale attribuibile ai casi direttamente o indirettamente presentati dai singoli Partner.

Sul totale delle quote viene assegnato ai Partner proporzionalmente il 70%, in quanto il 30% è riservato alla Società. Ciò significa che se i fondi disponibili sono 100; 30 viene assegnato dalla Società e 70 viene distribuito fra i Partner.

**Art. 3.** Ogni quota ha il valore di euro 1.000,00. le quote non possono essere cedute ad altri soggetti anche se Partner. In caso di rinuncia la relativa quota rientra nella disponibilità della Società che, a sua volta, la destina ad altri soggetti bisognosi. In funzione del numero di quote spettanti il Partner può attribuire una o più quote ai singoli soggetti bisognosi dallo stesso presentati fino a esaurimento delle quote spettanti. Nell'ambito dell'ammontare massimo spettante al Partner, egli ha facoltà di frazionarle. Le assegnazioni debbono essere esaurite nella stessa seduta, a meno di deroga concessa per il completamento della documentazione, ma in ogni caso non possono essere utilizzate nell'anno successivo. Le quote non utilizzate vengono acquisite dalla Società e da questa destinate ad altri casi.

**Art. 4.** I casi di persone e di famiglie bisognose debbono essere presentati dal singolo Partner alla Società almeno sette giorni lavorativi prima della data fissata per l'incontro del Comitato e supportate con idonea documentazione atta a qualificare in maniera incontrovertibile lo status di "bisognoso". Rientra in tale status il soggetto che ha perso il lavoro o che non ha lavoro e ha l'onere del mantenimento di un nucleo familiare all'interno del quale i componenti non partecipano alla formazione del reddito o partecipano con un reddito minimo e insufficiente. L'ISEE del soggetto e della famiglia è un documento valido a dimostrare lo status, con l'aggiunta eventuale di uno stato aggravante di disabilità o patologia dimostrabili.

Non possono essere accettati casi di persone che sono state condannate con sentenza definitiva per reati penali gravi contro la persona e contro il patrimonio o per corruzione. Il Partner che presenta il soggetto deve rilasciare una dichiarazione attestante, sotto la sua responsabilità, di essere a conoscenza che sul soggetto non gravano condanne penali contro la persona e contro il patrimonio.

**Art. 5.** Dopo la chiusura del bilancio dell'esercizio approvato dall'assemblea dei Soci della Società che destina l'utile ai casi di bisognosi, la Società comunica ai Partner componenti il Comitato l'ammontare dei fondi da destinare, incluso il 30% riservato alla Società; la distribuzione fra i singoli Partner e le singole quote spettanti; l'invito a partecipare all'incontro con indicazione di luogo, data e ora; l'invito a inviare alla Società almeno sette giorni prima dell'incontro fissato i casi di destinatari dei fondi e relativa documentazione. La convocazione viene inviata almeno 30 giorni prima della data dell'incontro.

**Art. 6.** Il Comitato è presieduto dal Rappresentante Legale della Società che può chiamare a verbalizzare una persona presente. Il Rappresentante della Società o persona da questi delegata presenta i dati del bilancio di riferimento e la sintesi dei casi di assistiti che hanno dato luogo alla distribuzione delle quote ai singoli Partner. A tal uopo vanno considerati i casi chiusi o in corso che hanno dato luogo, totalmente o parzialmente alla formazione dei ricavi (la fatturazione).

I singoli Partner presentano i singoli casi cui vanno destinati i fondi. Gli altri Partner possono eccepire la insufficiente documentazione atta a dimostrare lo "status" di bisognoso e in tal caso il Partner sarà invitato a integrare la documentazione e la relativa destinazione dei fondi viene sospesa fino a quando la documentazione non viene completata.

Ogni Partner è responsabile della scelta dei nominativi delle persone destinatarie dei fondi e solleva formalmente con autodichiarazione la Società da qualsiasi responsabilità che tale scelta comporta sul piano penale e civile.

Dell'incontro viene data diffusione sul sito web della Società e con gli abituali mezzi di comunicazione. I singoli Partner, a loro volta, ne daranno comunicazione sul loro sito e su altri mezzi di comunicazione (house organ, stampa locale ...).

SOLUZIONI SINISTRI SRL